

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1251 del 21 agosto 2018

Comune di Brogliano (VI). Proposta di vincolo relativo alla località Pieve di San Martino e area circostante del territorio comunale. Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 140 e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta di dichiarare di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004, la località Pieve di San Martino e area circostante del territorio del Comune di Brogliano (VI).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con nota n. 56664 del 13 novembre 2003 la Provincia di Vicenza ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di vincolo paesaggistico, formulata ai sensi del ai sensi del D.Lgs. n. 490/99, art. 139, ora art. 138, comma 1 e comma 2, e dell'articolo 140 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. dalla Commissione per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggisti in Provincia di Vicenza in data 14 ottobre 2003, relativamente alla località Pieve di San Martino e area circostante del Comune di Brogliano in Provincia di Vicenza.

La sopra citata proposta è costituita dai seguenti documenti:

- Verbale della riunione della Commissione per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici in data 14 ottobre 2003, con proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico (**Allegato A**);
- Planimetria delle aree proposte alla tutela paesaggistica (**Allegato A1**).

La proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico rientra nella fattispecie di cui al punto c) e d) dell'art. 136 del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i. e consiste nel tutelare la Pieve di San Martino e l'area circostante nel Comune di Brogliano, riconoscendo che la zona ha notevole interesse pubblico in quanto bene storico-culturale già tutelato dal vincolo monumentale ai sensi del Titolo I del D.Lgs. n. 490/1999 (ex legge 1089/1939), che forma con l'ambito territoriale circostante una unità di paesaggio di elevato rilievo, dove gli aspetti storico-culturali, morfologici e naturalistici si fondono armoniosamente. I valori paesaggistici e ambientali che contraddistinguono l'area sono più dettagliatamente descritti nell'**Allegato A**.

Con nota n. 56664 del 13 novembre 2003, il Segretario della Commissione Vincoli Paesaggistici della Provincia di Vicenza, ha comunicato che la proposta di vincolo, costituita dal verbale della commissione e dalla cartografia, è stata depositata presso la Segreteria del Comune di Brogliano, in data 12 novembre 2003, e che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, su tre quotidiani a diffusione regionale.

Con nota n. 1999 del 24 febbraio 2004 il Comune di Brogliano comunicava che la proposta di vincolo è stata depositata per tre mesi e che seguito del periodo di pubblicazione e deposito non sono pervenute osservazioni.

In data 22 dicembre 2017, è intervenuta la pronuncia n. 13 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato che ha statuito che "*il combinato disposto [...] dell'art. 157, comma 2, dell'art. 141, comma 5, dell'art. 140, comma 1 e dell'art. 139, comma 5 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, deve interpretarsi nel senso che il vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo [...] cessa qualora il relativo procedimento non si sia concluso entro 180 giorni*".

La pronuncia ha altresì precisato che "*il termine di efficacia di 180 giorni del vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 decorre dalla pubblicazione della presente sentenza*".

Preso atto di quanto disposto con la pronuncia citata e fermo restando l'intenzione dell'Amministrazione regionale di concludere l'iter relativo alle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico rientranti nell'ambito di competenza, si è ritenuto opportuno accertare l'attuale consistenza e assetto dei luoghi e, a tal fine, è stato chiesto alle amministrazioni comunali l'aggiornamento delle situazioni di fatto e di diritto concernenti le aree oggetto di risalenti proposte di vincolo anteriori all'entrata in vigore del Codice del Paesaggio.

Nel caso di specie, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ha richiesto con nota 153743 del 24 aprile 2018, al Comune di Brogliano ed alla Provincia di Vicenza, se nel periodo intercorso non siano intervenute alterazioni allo stato dei luoghi e quindi permanga l'interesse pubblico alla conclusione del procedimento. Condizioni confermate con nota n. 48885 del 11 maggio 2018 del Comune di Brogliano.

Verificata la permanenza delle condizioni di rilievo paesaggistico individuate dalla Commissione provinciale in data 14 ottobre 2003, si ritiene che la località Pieve di San Martino e area circostante siano meritevoli di tutela in quanto esprimono caratteri di particolare valenza naturalistico-ambientale e storico-culturale.

Si ritiene pertanto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004, che l'area in argomento presenti caratteri di notevole interesse pubblico meritevoli di tutela ai sensi dell'art. 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come evidenziate nella cartografia **Allegato A1**, e così come formulate nel verbale della Commissione per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici in Provincia di Vicenza del 14 ottobre 2003 ai sensi degli artt. 140 e 157, comma 2, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, **Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 140 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 art. 45ter, comma 6, lett. b) e s.m.i. "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto'";

VISTA la sentenza n. 13 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato in data 22 dicembre 2017;

RICHIAMATA la sentenza 22 dicembre 2017, n. 13 con cui l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha statuito che "il combinato disposto [...] dell'art. 157, comma 2, dell'art. 141, comma 5, dell'art. 140, comma 1 e dell'art. 139, comma 5 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, deve interpretarsi nel senso che il vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo [...] cessa qualora il relativo procedimento non si sia concluso entro 180 giorni", precisando altresì che "il termine di efficacia di 180 giorni del vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 decorre dalla pubblicazione della presente sentenza";

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 939 del 26 giugno 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 140 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004, la località Pieve di San Martino e l'area circostante in Comune di Brogliano (VI), che rientrano nella fattispecie di cui ai punti c) e d) dell'art. 136 del medesimo decreto legislativo n. 42/2004, sulla scorta dei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- ◆ Verbale della riunione della Commissione per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici di Vicenza in data 14 ottobre 2003, con proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico (**Allegato A**);
- ◆ Planimetria delle aree proposte alla tutela paesaggistica (**Allegato A1**);

3. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'articolo 2 della L.R. n. 14/1989, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
4. di dare atto che il Comune di Brogliano (VI) provvederà all'affissione all'Albo Pretorio del presente provvedimento per un periodo di novanta giorni e terrà copia della dichiarazione e delle relative planimetrie depositate presso i propri uffici a disposizione del pubblico, in conformità con quanto disposto dall'articolo 140, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
5. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni".